



www.roverplastik.it

Roverplastik rappresenta un altro marchio che ha istituito con la "scuola Casa Clima" un importante sodalizio, anche agevolato dalla vicinanza delle rispettive sedi. Diverse le novità presentate dall'azienda che ci hanno indotto a citarla più di una volta sulle nostre testate negli ultimi mesi, ultima in ordine di tempo, il nuovo sistema OvO – sistema di giunzione che con il suo incastro a spinta permette di unire due pannelli in modo facile e pulito – portato all'ultima edizione di Sicam. Immancabilmente poi a fine gennaio la conferenza stampa di Roverplastik ripercorre la recente storia dell'anno che si è lasciata alle spalle, con una serie di considerazioni che toccano il settore. Mario Liberali, Direttore generale dell'azienda, afferma che nonostante la situazione di generalizzata difficoltà, la selezione della clientela e l'apertura di nuovi canali distributivi hanno consentito pian piano all'azienda di risalire, segnale che arriva anche dall'andamento della fine del 2015, in particolare dell'ultimo trimestre che ha mostrato vie d'uscita nuove con l'apertura di altri mercati e di interesse da parte del cliente, oltre che di una seppur minima ripresa del nostro settore.

"L'anno 2016 si è aperto in modo abbastanza positivo. All'estero, dove l'azienda ha seminato molto intensivamente, si sono aperte ottime prospettive, anche se ci sono Paesi che, a seguito della crisi globale, restano molto instabili. Si tratta però di fluttuazioni fisiologiche del mercato che subisce continui cambiamenti, ancor più se guardato in un'ottica globale: nonostante ci si affacci in momenti che sembrano prosperi e interessanti, a volte si riscontrano tutta una serie di difficoltà".

Tre invece i temi che riguardano le novità prodotte 2016: RoverBlok con la ventilazione meccanica controllata, il nuovo blocco pensato per la casa in legno WoodBlok e i nuovi sistemi oscuranti.

Matteo Zenatti, dell'Ufficio tecnico di

Roverplastik, illustra RoverBlok VMC – ventilazione meccanica controllata – la nuova soluzione che integra, all'interno del blocco finestra, una unità VMC single room in grado di garantire negli ambienti un ricambio continuo dell'aria, senza dover aprire le finestre. Dotata di uno scambiatore entalpico a flussi incrociati, l'unità VMC è in grado di recuperare il calore disperso nel ricambio d'aria, eliminando gli sprechi energetici altrimenti inevitabili e riducendo così i consumi di energia.

"È l'alternativa alla più tradizionale versione di impianto centralizzato, molto invasiva in termini di ingombri e di costi legati alla necessità di canalizzare i punti di prelievo e di distribuzione dell'aria viziata attraverso l'abitazione, partendo da una centralina unica. Invece, con RoverBlok VMC ogni unità rimane indipendente ed è completamente integrata a scomparsa all'interno degli ingombri del sistema blocco finestra, abbattendo di molto il costo e l'onere delle opere. Ogni stanza è regolabile in modo autonomo fino a un massimo di cinque velocità diverse, anche in funzione dell'effettivo utilizzo degli ambienti per il massimo del comfort, regolando i livelli interni di CO₂ e di umidità". Afferma l'Ingegnere che la definisce un'unità intelligente in grado di escludere il circuito di recupero del calore nel caso in cui la temperatu-

ra esterna non lo richieda, ottimizzando così i consumi. In caso invece di temperature esterne molto rigide, inferiori a 0 °C e fino a -15 °C, l'unità è dotata di un sistema DEFROST che regola i flussi di aria in modo da evitare fenomeni di condensa o formazione interna di ghiaccio, rimanendo in funzione fino a temperature alle quali gli altri sistemi si devono disattivare. *"Una soluzione a basso impatto, adottabile facilmente anche in caso di ristrutturazione, che elimina il pericolo di condensa e formazione di muffe nei punti più freddi. Grazie ai suoi filtri, oltre a eliminare gli elementi inquinanti, RoverBlok VMC abbate anche il contenuto dei pollini allergenici rendendo l'ambiente confortevole anche durante il periodo primaverile. RoverBlok VMC è idoneo anche alla direttiva tecnica Casa Clima Gold che chiede di avere la temperatura nella zona critica superiore a 17 gradi."*

RoverBlok VMC sarà disponibile in tre configurazioni: con posizionamento nel cassonetto per il serramento a filo muro interno o centro mazzetta, in alternativa a scomparsa nel bancale sottostante, laterale o superiore. Per le tre configurazioni saranno disponibili tre versioni di macchina, due a ricambio d'aria, con e senza recupero di calore a seconda della zona climatica e nella versione a semplice estrazione d'aria. Dove presente, l'elegante frontale con display di controllo e spie di segnalazione per la pulizia dei filtri è disponibile nei colori bianco e argento o, eventualmente, personalizzabile anche con finiture a legno.

Luca Trainotti, dell'Ufficio tecnico di Roverplastik, invece parla della serie completa di WoodBlok, soluzioni costruttive chiavi in mano



specifiche per i fori-finestra delle case in legno. Un sistema disponibile con ingombri minimi, in grado di consentire il raggiungimento delle massime prestazioni per tutte le versioni di sistema di oscuramento – avvolgibile, frangisole o scuro – con eventuale zanzariera a incasso e bancale tradizionale in marmo o nella moderna versione in alluminio.

“La filosofia delle case in legno, per sua natura, prevede a priori una progettazione declinata fin nei dettagli che tenga conto di tutti gli elementi e dei sistemi che andranno a comporre l’abitazione. Roverplastik, in collaborazione e come richiesto dai propri partner, ha approntato una soluzione costruttiva per ogni esigenza definendo per ciascuna di esse tutti i dettagli costruttivi e di posa in opera, a garanzia del risultato finale”.

Per ognuna delle famiglie di Woodblok, sono disponibili le librerie in formato REVIT complete di capitolato prestazionale ed esempi di costo per tutti i progettisti che utilizzano i moderni sistemi di progettazione BIM, building integrated modeling. Questi sistemi consentono a un team di progettisti di attingere a librerie di prodotto, operando in contemporanea sullo stesso progetto in modo coordinato e interattivo, così da condividere in diretta tutte le modifiche e le eventuali variazioni in termini prestazionali ed economici. *“Oltre a essere definito nei dettagli costruttivi, ogni elemento porta con sé anche un capitolato delle prestazioni significative per il progettista che vanno a contribuire a quelle complessive del sistema edificio. Grazie all’utilizzo di WoodBlok di Roverplastik, i produttori di sistemi X-Lam o a telaio, le pareti prefabbricate autoportanti per le costruzioni in legno in grado di garantire tempi e costi costruttivi molto competitivi, possono offrire ai propri clienti non solo una risposta in termini strutturali ma anche una gamma di soluzioni costruttive chiavi in mano per il foro finestra. Con WoodBlok di Roverplastik e un semplice tocco del mouse, il progettista può definire in una sola volta tutti gli aspetti progettuali ed economici riducendo a zero il pericolo di errori e imprevisti durante la realizzazione dell’opera”.*

Una delle maggiori novità nel decreto di giugno 2015 sul risparmio energetico, già in vigore, è la volontà di limitare il consumo estivo per il raffrescamento, inserendo un limite sull’energia solare che entra dalle aperture orientate sui lati est-sud-ovest delle abitazioni. Questo limite si traduce in un limite al fattore di trasmissione solare g_{gl+sh} dove g_{gl} sta per glass, vetro, e sh shading. In pratica, viene tenuto conto anche dell’eventuale contributo del sistema di controllo solare nel limitare l’energia che entra attraverso le vetrate.

Negli ambienti della zona giorno diventa quindi importante l’utilizzo di un sistema oscurante od ombreggiante che permetta di regolare in modo



progressivo l’energia solare, evitando così di adottare vetri selettivi. Questi, infatti, si rivelerebbero penalizzanti durante il periodo invernale quando l’entrata del calore può essere agevolata tenendo alzate le schermature e riducendo i consumi di energia. In quest’ottica, la nuova serie Roverplastik di frangisole a ingombro ridotto rappresenta, in abbinamento ai suoi cassonetti termo-acustici, la scelta ideale per massimizzare prestazioni e comfort in tutti gli ambienti.

La nuova offerta di sistemi oscuranti, comprende quindi anche la nuova **frangisole VP70** a ingombro ridotto e la nuova serie di tende tecniche a rullo nella versione **ZIP 85** e **ZIP 115**, di cui tratta **Aldo Guardini**, Direttore Tecnico di **Roverplastik**. *“La nuova frangisole VP70 a ingombro ridotto, in abbinamento ai cassonetti prefabbricati isolati a scomparsa, consente di ridurre il vano del cassonetto a soli 10 cm con uno spessore complessivo del cassonetto di soli 12,5 cm. Grazie a questo nuovo abbinamento, è possibile contenere il cassonetto nello spessore del cappotto isolante, scelta comunemente adottata nelle riqualificazioni energetiche dell’involucro. Si evita così di dover intervenire con demolizioni sulla muratura operando solo all’esterno dell’involucro senza obbligo di sgombero degli ambienti. In zona climatica E, per esempio, lo spessore minimo di cappotto con isolanti tradizionali in EPS per rientrare nei termini previsti dal nuovo decreto sul risparmio energetico è di 12,5 cm, 11 cm di isolante più le finiture sufficienti a ospitare un cassonetto con vano da 10 cm e un fianco esterno da 1,5 cm”.*

La nuova serie di tende tecniche

a rullo nella versione **ZIP 85** e **ZIP 115**: con un vano massimo di 11,5 cm questo prodotto, disponibile in versione oscurante o microforata, rappresenta un abbinamento ideale al sistema frangisole in quanto consente un oscuramento completo. *“In questo modo – continua l’ingegnere – nella stessa abitazione, si potranno scegliere le frangisole per la zona giorno mentre, nelle camere da letto, in alternativa all’avvolgibile e dove gli ingombri lo rendessero necessario, si potrà optare per la soluzione tenda a rullo. Il sistema si compone di un telo tecnico saldato sui lati con un bordo che scorre a incastro nelle guide laterali. La sede della guida porta un profilo rigido munito di alette morbide che regolano in modo dinamico la tensione del telo, smorzando in modo dinamico le sollecitazioni del vento. In questo modo, si annulla il passaggio di luce garantendo il massimo del comfort nelle zone adibite al riposo notturno. In modo analogo al caso della frangisole, anche il modello **ZIP 85**, con vano da 8,5 cm, potrà essere contenuto nello spessore dei 12,5 cm del cappotto isolante in zona E”.*



Sonia Maritan con Mario Liberali, Silvia Casazza, Barbara Maggi e Loris Pettinazzi allo stand di Roverplastik durante l’ultima edizione di Klimahouse di Bolzano.